



Venezia, 10-04-2019

nr. ordine 1498
Prot. nr.

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: IIS MARCO POLO – LICEO ARTISTICO” di Venezia, Istituzione scolastica da proteggere

Premesso che:

- l' "IIS Marco Polo - Liceo Artistico" di Venezia è un'Istituzione fondamentale nella storia e nell'identità della città avendo svolto, in un lasso di tempo lunghissimo (che, nel caso del Liceo Classico, risale addirittura al 1812), una funzione essenziale nella formazione delle generazioni, plasmando la creatività, la classe dirigente, il protagonismo civile e culturale della città ai suoi stessi occhi, travalicando inoltre l'ambito della città storica,

- i Licei classico e artistico sono protagonisti della vita culturale cittadina, avendo dato vita a numerosissime iniziative, molte delle quali aperte a tutta la cittadinanza, ospitando incontri con – tra le altre personalità intervenute, solo analizzando gli ultimi anni – Sergio Tamborrino, Vladimiro Zagrebelsky, Laura Boldrini, gli scrittori Aldo Cazzullo, Beppe Severgnini, Tiziano Scarpa, Walter Veltroni e organizzando il ciclo di conferenze *I Futuribili*, in collaborazione con il Gazzettino di Venezia, ConCaVe, lo stesso Comune di Venezia, con la partecipazione di André-Yves Portnoff, Filippo Ongaro, Franco Bolelli, Riccardo Donadon;

- il Liceo Classico Marco Polo collabora attivamente con istituzioni quali: l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Ateneo Veneto, Palazzo Grassi, gli ospedali Civile di Venezia e all'Angelo di Mestre, l'Ordine degli avvocati di Venezia, la Fondazione di Venezia, il FAI Venezia, l'Unesco Venezia, l'Associazione Italiana cultura classica Venezia, l'United Network Roma, il Rotary Club Venezia, la Fondazione Caponnetto, l'Iveser, l'ANPI Venezia, la Libreria e casa editrice La Toletta, la Oxford School Venezia;

- l'Istituto rappresenta, a tutti gli effetti, un'eccellenza nell'ambito della formazione, un'istituzione storica cittadina e, al contempo, una palpitante fucina di intelletti;

Considerato che:

- l'intento, palesato dagli Uffici scolastici territoriali, di accorpate alcune classi, rendendo incerti gli spazi fruibili da una comunità scolastica amplissima, diversificata e ricca, che si sostanzia nell'applicazione burocratica di una ordinanza ministeriale – sino all'anno scorso non attivata automaticamente in virtù della speciale condizione di Venezia – si tradurrebbe in un ridimensionamento di queste istituzioni, in un danno immediato al percorso formativo degli studenti, in un rischio per gli stessi dato che, come per tutti gli edifici scolastici veneziani, anche Palazzo Bollani (sede del Liceo Classico) presenta delle peculiarità architettoniche tali da non poter garantire la sicurezza di classi numerose, in un pregiudizio al futuro dell'Istituto, con la conseguente possibile perdita di posti di lavoro sia tra i docenti che tra il personale ATA;

Considerato inoltre che:

- per l'anno scolastico 2019-20 le pre-iscrizioni raccolte dalle due scuole hanno raggiunto un numero maggiore di quello dell'anno precedente, in particolare per l'indirizzo classico (totale 67 pre-iscrizioni);

- le limitate dimensioni della maggior parte delle aule e dei laboratori a disposizione non consentono gli accorpamenti ipotizzati e che – vista la normativa vigente – va garantita la sicurezza anche limitando la composizione numerica delle classi, come da provvedimenti ripetutamente adottati in anni scolastici precedenti

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Venezia, impegna il Sindaco e la Giunta

ad avviare tempestivamente un confronto con gli Uffici scolastici territoriali competenti, coinvolgendo tutte le parti interessate

Giovanni Pelizzato

Monica Sambo
Nicola Pellicani
Bruno Lazzaro